

## ARGENTA ▶ PORTOMAGGIORE

# Agredita in casa da un uomo Il suo cane la azzanna al volto

**Portomaggiore** La donna stava litigando e l'animale ha reagito all'improvviso



## Indagini

Sulla vicenda indagano i carabinieri di Portomaggiore

**Portomaggiore** È stata aggredita dal suo cane, durante una lite con un uomo piombato in casa alla ricerca della ex fidanzata. È successo a Portomaggiore nello scorso fine settimana ed una donna è rimasta gravemente ferita al volto e alle mani. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri perché ci sarebbero ancora diversi dubbi sulla ricostruzione della vicenda.

L'aggressione nella notte tra giovedì e venerdì. Un uomo si sarebbe presentato a casa della vittima chiedendo di poter parlare con lei. In realtà stava cercando l'ex fidanzata, amica della donna. I due hanno iniziato a discutere animatamente e il cane di lei, di razza Pitbull, inspiegabilmente l'ha attaccata, pur essendo la sua padrona e non conoscendo a quanto pare l'uomo arrivato in casa. Il cane l'ha morsa sul collo, in faccia e anche alle mani. Ferito in maniera più leggera anche l'uomo che ha tentato di mettere in salvo l'aggredivi-



ta. Per fortuna ad un tratto l'animale ha mollato la presa ed è stata chiamata l'ambulanza. La donna è arrivata al Sant'Anna di Cona con ferite molto profonde e gravi al volto, in particolare sul lato destro all'altezza della maschera e del collo. Nel tentativo di difendersi, ha cercato di allontanare il cane

**118**

La donna è stata portata in ambulanza al Sant'Anna di Cona

con le mani, riempite di morsi e graffi. Che cosa sia successo e perché il cane abbia aggredito la sua padrona al momento non è dato sapere. Certamente l'uomo e la donna stavano litigando in maniera anche molto accesa, ma l'animale si trovava nella sua casa, in un luogo quindi a lui familiare.

La vittima ne avrà per diversi giorni e molto probabilmente sarà sottoposta ad interventi chirurgici. Il cane è sotto osservazione e saranno i veterinari intervenuti a dare indicazioni. Sui fatti indagano i carabinieri di Portomaggiore.

Annarita Bova

● RIPRODUZIONE RISERVATA

## S.M. Codifiume

Scuola e bullismo  
Incontro con il sociologo

► Marcello Darbo, sociologo, uno dei maggiori esperti di bullismo in Italia, commissario europeo nel gruppo "Novas Res" nel 2001, sarà il relatore di una serata che si terrà domani alle 20.30 nella saletta comunale di Codifiume. La lodevole iniziativa è promossa dal consiglio di partecipazione in collaborazione con la scuola primaria e secondaria di primo grado di Codifiume con il patrocinio del Comune di Argenta. Dunque bullismo con un esperto che già negli anni 1997-2005, svolse un lavoro di ricerca in 12 scuole medie inferiori e superiori della provincia di Ferrara, sperimentando con ottimi risultati, un modello di prevenzione e contrasto al bullismo ispirato alla teoria dello psicoterapeuta inglese Patrick De Maré sul comportamento del gruppo mediano. Il tema infatti sarà "La gestione della classe: dalla violenza del bullismo alla socialità di gruppo". «La serata - precisa Remo Manzoli, presidente Rpo - è aperta a tutta la cittadinanza ed è importante partecipare vista la delicatezza e attualità del tema trattato».

G.C.

● RIPRODUZIONE RISERVATA



di Mario Bellini

# La meraviglia dell'arte e la quiete della natura Quattro giorni in bici alla scoperta del territorio

Il progetto è stato presentato ufficialmente ieri nella sede del Comune di Portomaggiore  
Un itinerario lungo 180 chilometri tra città d'arte, dimore estensi e oasi naturalistiche



## Alla guida

Nicola Scolamacchia  
presidente di Visit Ferrara



**Portomaggiore** Nasce un nuovo modo per scoprire il cuore verde e rinascimentale del Ferrarese, unendo la meraviglia dell'arte con la quiete della natura, la storia milleannaria con il silenzio dei canali e delle campagne bonificate. Si chiama "In bici tra Valli e Delizie" ed è il nuovo itinerario cicloturistico di quattro giorni che accompagna il viaggiatore in sella alla sua bicicletta lungo 180 chilometri di pura bellezza, alternando città d'arte, dimore estensi e oasi naturalistiche riconosciute a livello internazionale. Un percorso pensato per tutti, grazie a un tracciato prevalentemente pianeggiante che si sviluppa tra ciclabili, strade a bassa percorrenza e argini sterili, offrendo un'esperienza lenta e autentica nel cuore del Parco Regionale del Delta del Po, Patrimonio Unesco.

**Di cosa si tratta** Il progetto è stato presentato ufficialmente ieri nella sede del Comune di Portomaggiore, alla presenza della amministrazioni coinvolte e del Consorzio Visit Ferrara, promotore dell'iniziativa insieme ai Comuni dell'Unione Valli e Delizie (Argenta, Ostellato e Portomaggiore). L'itinerario nasce infatti nell'ambito della collaborazione avviata già nel biennio 2023-2024 e que-

st'anno rinnovata con un nuovo accordo triennale, che punta ad accrescere ulteriormente l'integrazione tra pubblico e privato nel marketing territoriale, mettendo a sistema l'offerta turistica locale e valorizzandola attraverso una narrazione condivisa e coordinata. Un modello che fa della sinergia la sua forza, tra i cui obiettivi rientra anche quello di rendere sempre più competitivo e riconoscibile il territorio Valli e Delizie come destinazione bici.

**Le tappe del percorso** Il viaggio parte da Ferrara, città rinascimentale per eccellenza, con le sue mura perfetta-

mente conservate, il Castello Estense e la trama dei vicoli acciottolati che ancora oggi raccontano l'antica grandezza della signoria estense. Lasciandosi alle spalle la città, la prima tappa conduce verso Voghera, dove la Delizia del Belriguardo accoglie il viaggiatore con la sua imponente architettura e il Museo Civico ospitato al suo interno. Poco oltre si incontra il Verginese, dimora di villeggiatura amata da Laura Dianti, che conserva il fascino raffinato delle residenze di corte. L'ultima tratta della giornata corre lungo il Canale Circostanrale e conduce a Ostellato, porta d'accesso al Parco del Delta del Po e scrigno del-

**Dove**  
Il progetto coinvolge i comuni di Ostellato, Portomaggiore e Argenta Coordinare Visit Ferrara

le celebri Vallette, oasi naturalistiche dove gli specchi d'acqua, i sentieri e gli osservatori faunistici invitano a rallentare il ritmo e ad ascoltare solo il fruscio degli aironi.

**Il secondo giorno** è un invito all'acqua e ai suoi riflessi. Il paesaggio si fa più selvatico, tra zone umide e campagne bonificate, canali e lagune che accompagnano il passo fino a Comacchio, la piccola Venezia del Delta. Qui il visitatore può scegliere se perdere tra ponti e canali, lasciandosi affascinare dal Trepponti e dai musei cittadini, oppure salire su una piccola imbarcazione e spingersi all'interno delle Valli per scoprire la storia dell'anguilla e le anti-

che tecniche di pesca che hanno costruito la memoria delluogo.

**Il terzo giorno** è quello della lunga traversata, sessanta due chilometri immersi tra natura e memoria storica, passando anche per lo splendido argine degli Angeli e costringendo la sponda meridionale delle Valli di Comacchio. È uno dei tratti più suggestivi dell'intero Parco del Delta del Po, un corridoio fra cielo e acqua che sembra sospeso nel tempo. La campagna bonificata introduce infine ad Argenta, città dell'acqua e della bonifica, dove si conclude la tappa.

**La giornata finale** invita a esplorare senza fretta le Valli di Argenta, su cui oggi ci si può affacciare su percorso libero mentre la riapertura generale è prevista nella primavera avanzata del prossimo anno 2026 (aprile-maggio). Ultime custodi di ciò che resta dell'antico sistema vallico ferrarese, oggi area protetta di straordinaria importanza, vedono l'alternanza di canneti, boschetti e radure, offrendo rifugio a una fauna ricchissima che richiama ogni anno fotografi e birdwatcher da tutta Europa. Ripresa la pedalata, il tragitto si rivolge verso Portomaggiore, costringendo la Delizia di Benvignante.

● RIPRODUZIONE RISERVATA